

FONDAZIONE CARISPAQ FINANZIERA' IL RESTAURO DELLE FONTANE MONUMENTALI DELL'AQUILA

11 Ottobre 2024



L'AQUILA - Il Presidente della Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri, ha consegnato a Palazzo Margherita sede del Comune dell'Aquila, nelle mani del Sindaco Pierluigi Biondi e della Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'Aquila e Teramo Cristina Collettini, la proposta progettuale di restauro delle Fontane monumentali della Città dell'Aquila che sarà interamente finanziata dalla Fondazione.

La Fondazione Carispaq, d'intesa con l'Amministrazione Comunale e la Soprintendenza, in vista dell'evento L'Aquila Capitale della Cultura 2026, intende, infatti, sostenere con finanziamenti propri e curare direttamente l'intervento di restauro delle due fontane di Piazza Duomo, della fontana di Piazza San Marciano, di Piazza San Pietro e di quella di Piazza S. Margherita dei Gesuiti.

Presenti all'incontro di oggi pomeriggio anche il Segretario Generale della Fondazione Carispaq, David Iagnemma, il capo Dipartimento Ricostruzione del Comune dell'Aquila Roberto Evangelisti e lo storico dell'arte della Soprintendenza Antonio David Fiore. Il progetto preliminare di recupero delle fontane del centro storico dell'Aquila, redatto e donato dall'architetto Federico Santoro, mira al ripristino delle corrette condizioni conservative ed estetiche di importanti beni culturali e si pone in piena continuità con l'azione avviata dalla Fondazione all'indomani del sisma per il recupero di importanti spazi urbani della Città. Si tratta di un intervento su beni di alto valore storico artistico e monumenti identitari per la Comunità. I progetti di restauro proposti, uno per ogni fontana, si inseriscono a completamento dell'opera di riqualificazione delle piazze cittadine avviata dall'Amministrazione Comunale dell'Aquila di concerto con la Soprintendenza; detti spazi urbani oltre a definire l'identità della Comunità e a favorire momenti di socializzazione, rappresentano un'importante risorsa per la piena rivitalizzazione del Centro Storico anche in chiave turistica.

Per la realizzazione degli interventi verrà seguito il percorso amministrativo già utilizzato in passato per altri progetti sostenuti e realizzati dalla Fondazione ai sensi del nuovo Codice degli Appalti ("opera pubblica realizzata a spese e cura di

privato”), come è avvenuto per la riqualificazione del Parco del Castello, di Piazza Regina Margherita e Largo Tunisia, del Torrione con l’area antistante e da ultimo per il restauro della Torre Civica di Palazzo Margherita sempre ad opera della Fondazione Carispaq. A seguito della favorevole valutazione della proposta consegnata oggi da parte della Giunta del Comune dell’Aquila e del nulla osta da parte della Soprintendenza competente, verrà stipulata la convenzione cui seguirà l’approvazione del progetto di restauro esecutivo da parte della Soprintendenza.

“Questo ulteriore intervento che riguarda le fontane storiche dell’Aquila – dichiara il presidente della Fondazione Carispaq Domenico Taglieri – completa la riqualificazione delle piazze principali del centro storico aquilano e riconsegna monumenti simbolo intorno ai quali si è svolta nei secoli la vita quotidiana della città. In una fase avanzata di recupero post sisma del patrimonio edilizio e delle piazze cittadine, abbiamo ritenuto indispensabile intervenire su beni di altissimo valore culturale che identificano la nascita e lo sviluppo nel corso dei secoli dell’Aquila. Questo intervento – conclude Taglieri – testimonia anche la capacità delle istituzioni pubbliche e private coinvolte di attivare un proficuo e virtuoso processo di collaborazione per il bene della collettività e conferma il ruolo centrale della nostra Fondazione nel favorire e realizzare progettualità condivise”.

“Il processo di rigenerazione urbana e di recupero dell’identità che sta portando avanti la nostra Comunità si arricchisce di nuovi, importanti, tasselli, come il progetto di restauro delle fontane storiche della città. Grazie all’impegno della Fondazione Carispaq e alla collaborazione istituzionale messa in campo con la Soprintendenza, è possibile attuare iniziative che hanno già portato alla riqualificazione del Parco del Castello, di Piazza Regina Margherita e Largo Tunisia, nonché al restauro del Torrione, solo per citare alcuni degli interventi che hanno contribuito ad impreziosire ulteriormente il nostro centro storico. Un percorso amministrativo cui abbiamo creduto sin dal principio in ragione della collaborazione virtuosa tra istituzioni pubbliche e private, enti e associazioni. Il restauro delle fontane storiche della nostra città si aggiunge al percorso verso Capitale italiana della Cultura 2026” così il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi. Accolgo sempre con vivo piacere le iniziative culturali della Fondazione Carispaq – conclude Collettini – che dimostrano l’accorta attenzione al notevole patrimonio storico artistico aquilano è il senso di appartenenza ad una comunità che, anche quando provata, sa sempre rinascere. Questo del restauro delle fontane di piazza Duomo è un intervento che va a completare gli sforzi delle istituzioni per restituire alla collettività e alla fruizione la piazza centrale della città dove antico e moderno, storia e attualità, dialogheranno in un felice quanto raro connubio. Nel dialogo costante tra le istituzioni coinvolte, la Soprintendenza fornirà il suo contributo scientifico nella fase progettuale e in quella esecutiva”. (Roberta Salvati)